



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

1^ COMMISSIONE CONSILIARE

SPORT - AMBIENTE - TERRITORIO

Promozione attività sportive, Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e attrezzature sportive, Ambiente, Risorse mare, Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico e dei parchi comunali di interesse locale, Igiene urbana e sanità, Raccolta differenziata, Turismo, Marketing territoriale, Tutela urbanistica, Manutenzione fogne, Servizi del sottosuolo, Transizione ecologica, Tutela animali, Salute

L'anno 2026, addì 28 Settembre, presso la sede della Municipalità 6 sita in via Domenico Atripaldi n. 64, si è riunita la Commissione Consiliare in oggetto. La seduta è stata convocata dal Presidente della Commissione per il giorno 28 Settembre 2026 alle ore 09:30, ai sensi dell'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e dell'art. 22 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, a seguito di PEC acquisita dalla Segreteria del Consiglio con nota PG/2026/1008398 del 24.09.2026, per discutere i seguenti argomenti all'ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta del 24.09.2026;
2. variante urbanistica – esame istruttorio delle ricadute sul territorio della Municipalità 6: esame e approfondimento istruttorio della variante urbanistica finalizzata alla revisione delle regole e delle modalità di attuazione della pianificazione urbanistica con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione ricadenti nel territorio municipale e ai profili di competenza della Commissione, come da nota PG/2026/872394 del 17/08/2026 decretata con PEC del 31.08.2026 dalla Segreteria del Consiglio.

Presiede: Rossana Palumbo

Assiste in qualità di Segretario: Domenico Aliperta

Alle ore 09:30 sono presenti i Consiglieri Amato Gennaro e Improta Antonio.

Alle ore 09:40 entrano i Consiglieri Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare “Gruppo Misto”, giusta delega a mezzo mail del 28.09.2026 acquisita con PG/2026/1020894 del 28.09.2026 che si allega in calce al presente verbale) e Simonetti Daniele.

Alle ore 09:50 entra la Consiglieria Palumbo Rossana.

Alle ore 09:50 il Presidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 5 Consiglieri: Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare “Gruppo Misto”, giusta delega a mezzo mail

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

del 28.09.2026 acquista con PG/2026/1020894 del 28.09.2026 che si allega in calce al presente verbale); Amato Gennaro; Improta Antonio; Palumbo Rossana e Simonetti Daniele.

Il Presidente Rossana Palumbo dà atto dell'avvenuta regolare e tempestiva convocazione della presente seduta ai soggetti interessati in ossequio all'art. 66 del Regolamento delle Municipalità del Comune di Napoli e all'art.22 del Regolamento della Municipalità 6: si allegano in calce al presente verbale la convocazione della seduta trasmessa a mezzo PEC dal Presidente della Commissione, nonché la relativa comunicazione inviata al Presidente della Municipalità e a tutti i componenti della Commissione, acquisita presso la Segreteria della Presidenza con nota PG/2026/1008398 del 24.09.2026.

Il Presidente Rossana Palumbo dà atto della conformità dei su indicati ordini del giorno rispetto a quanto disposto dall'articolo 65 del Regolamento delle Municipalità e del Regolamento della Municipalità 6, giacché trattasi di questione su cui la Commissione è stata investita con espressa decretazione della nota PG/2026/872394 del 17/08/2026 inoltrata con PEC del 31.08.2026 dalla Segreteria del Consiglio.

Il Presidente Rossana Palumbo, verificata la sussistenza del numero legale ex art. 23 del Regolamento del Consiglio della Municipalità 6, **alle ore 09:50 dichiara aperta la seduta.**

Il Presidente Rossana Palumbo apre la Commissione con il primo punto all'Odg rubricato approvazione verbale seduta del 24.09.2026. Il Presidente Rossana Palumbo procede quindi alla lettura del verbale della precedente seduta del 24.09.2026. Non essendovi osservazioni né richieste di modifica da parte dei Commissari presenti, il verbale viene posto in votazione ed è approvato all'unanimità dei presenti.

Si passa al secondo punto all'Odg rubricato variante urbanistica – esame istruttorio delle ricadute sul territorio della Municipalità 6: esame e approfondimento istruttorio della variante urbanistica finalizzata alla revisione delle regole e delle modalità di attuazione della pianificazione urbanistica con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione ricadenti nel territorio municipale e ai profili di competenza della Commissione. Introduce l'Odg il Presidente Rossana Palumbo richiamando la nota del Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa PG/2026/872394 del 17.08.2026, ricevuta dalla Municipalità 6 il 31.08.2026 che si allega in calce al presente verbale. La Presidente ricorda che l'espressione del parere consultivo sulla Variante è attribuita al Consiglio municipale secondo le regole procedurali applicabili, invece l'attuale seduta ha una finalità specifica: verificare quali ricadute della disciplina proposta interessino ambiente, salute, sport, territorio, turismo e marketing territoriale, formulando richieste conoscitive e rilievi istruttori da sottoporre agli organi competenti. L'esame della Commissione non sostituisce il parere urbanistico generale né le valutazioni tecniche proprie degli uffici. La nota comunale descrive una revisione

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

delle modalità attuative del PRG, comprendente un maggiore ricorso a interventi convenzionati, la possibilità di attuazione per stralci funzionalmente autonomi e la rimodulazione delle destinazioni in diversi ambiti di trasformazione. Il Comune indica, tra le finalità, il superamento di alcune rigidità attuative, il recupero di aree dismesse e un incremento dell'offerta abitativa, anche sociale. La Presidente distingue tali finalità programmatiche dalla valutazione delle loro concrete ricadute sui quartieri, per la quale ritiene necessario disporre di informazioni maggiormente dettagliate e riferite al territorio. Prende quindi in esame la cartina degli ambiti pertinenti alla Municipalità 6, nella quale sono distinti gli ambiti interessati anche da modifiche normative specifiche – Feltrinelli (12e), ex Raffinerie (13), Cirio-Corradini (14), Serre di Pazzigno (15), Rione Baronessa–Rione Villa (16) e Ponticelli (18) – da quelli interessati da norme di carattere generale o da rettifiche: via Repubbliche Marinare (15a), ex campo Bipiani di Barra (17), centro storico di Barra (42) ed ex magazzini approvvigionamento (43). Precisa che i perimetri urbanistici e i confini amministrativi non sempre coincidono e che i dati complessivi riferiti a un intero ambito non possono essere automaticamente attribuiti alla sola Municipalità 6.

In linea generale, in merito alla rigenerazione urbana e ai servizi ai residenti, la Presidente Palumbo precisa che la propria posizione non è contraria, in via di principio, alla rigenerazione urbana o al recupero delle aree dismesse, tuttavia osserva che la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali deve essere valutata insieme alla capacità effettiva del territorio di garantire servizi, qualità ambientale e spazi pubblici. Una previsione edilizia, considerata isolatamente, non consente infatti di comprendere se ai futuri residenti – e a quelli già presenti – potranno essere assicurate dotazioni adeguate e concretamente fruibili. Dichiara pertanto che, allo stato della documentazione esaminata, non ritiene di poter esprimere un parere personale favorevole senza aver acquisito un quadro più completo e verificabile degli effetti della Variante. La posizione è motivata dall'esigenza di conoscere quali servizi saranno necessari, dove potranno essere localizzati, chi ne sosterrà l'onere, con quali risorse e secondo quali tempi. Richiama, sul piano del metodo, l'esperienza della rete ciclabile nell'area orientale, con particolare riferimento a via Luigi Volpicella e via Angelo Camillo De Meis. La Presidente riferisce che il Consiglio municipale aveva espresso un parere favorevole sulla base degli elementi all'epoca sottoposti al suo esame e che, nel corso delle successive fasi progettuali e realizzative, sono emerse configurazioni e ricadute territoriali rispetto alle quali ritiene necessario ricostruire tempi, atti e modalità di informazione alla Municipalità. La Presidente precisa che non intende attribuire, in assenza di una puntuale verifica documentale, specifiche modifiche a singoli atti né equiparare automaticamente interventi distinti della rete ciclabile e del sistema BRT. Ritiene pertanto necessario acquisire, nell'ambito della relativa istruttoria, gli elaborati effettivamente esaminati dalla Municipalità, quelli successivi, gli atti di approvazione e le comunicazioni formali, così da ricostruire quali elementi siano eventualmente mutati e in quale



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

momento siano stati resi conoscibili agli organi municipali. Il richiamo attiene esclusivamente al metodo del confronto istituzionale e alla necessità di una documentazione completa e non costituisce, in questa sede, un giudizio tecnico sulla pista ciclabile. Inoltre, la Presidente richiama le questioni prospettate da residenti e operatori economici circa la fruibilità dei percorsi, le condizioni della carreggiata, la sosta, i collegamenti con il trasporto pubblico e l'accessibilità a scuole, presidi sanitari e attività di quartiere. Tali segnalazioni necessitano di riscontri tecnici e non vengono assunte come effetti generalizzati già accertati. Nell'esame della Variante esse rappresentano, piuttosto, un esempio della necessità di valutare anticipatamente e in modo integrato l'effettiva accessibilità ai servizi e agli spazi pubblici in rapporto ai futuri insediamenti. La valutazione della viabilità e delle eventuali soluzioni progettuali relative alle piste ciclabili resta affidata ai competenti organi e uffici, senza sovrapposizioni con l'odierno ordine del giorno. La Presidente sottolinea che il principio secondo cui *“prima di prevedere nuove costruzioni occorre conoscere e programmare i servizi necessari ai residenti”* costituisce il criterio di lettura dell'istruttoria, senza presumere che tali servizi siano oggi assenti in tutti gli ambiti. Per ogni previsione insediativa ritiene pertanto necessario acquisire un quadro del fabbisogno, distinguendo servizi esistenti, adeguamenti necessari e nuove opere, con indicazione di ubicazione, accessibilità, risorse, responsabilità e tempi. Il raccordo con le reti di trasporto e con i percorsi pedonali e ciclabili dovrà essere valutato dagli uffici competenti in rapporto all'accesso a scuole, presidi sanitari, parchi e attrezzature sportive, verificando quali opere debbano essere assicurate prima o contestualmente all'insediamento.

Sotto gli aspetti strettamente pertinenti alle competenze della 1ª Commissione, la Presidente precisa quanto segue:

- In **materia di ambiente e salute**, si propone di distinguere, per ciascun comparto, le aree effettivamente ricadenti nel SIN Napoli Orientale e gli eventuali siti interessati da procedimenti di caratterizzazione, messa in sicurezza o bonifica. Ritiene necessario che i soggetti competenti indichino lo stato documentato dei procedimenti, la compatibilità delle future destinazioni, gli eventuali vincoli operativi e il raccordo con il Rapporto Ambientale e con la Valutazione di Incidenza. Viene inoltre evidenziata l'esigenza di acquisire informazioni sugli effetti potenziali e cumulativi relativi a qualità dell'aria, rumore, impermeabilizzazione, acque meteoriche e sistema fognario, senza anticipare conclusioni tecnico-sanitarie non ancora acquisite.

- In **materia di sport, verde e spazi pubblici**, si ritiene che il confronto sulle nuove residenze non può limitarsi al dato quantitativo degli standard urbanistici: occorre conoscere l'ubicazione e l'accessibilità dei parchi, delle aree gioco, delle attrezzature sportive e dei percorsi pubblici, distinguendo le dotazioni previste, le opere finanziate e gli spazi effettivamente disponibili. Per ogni attrezzatura proposta viene inoltre evidenziata l'opportunità di conoscere le condizioni di gestione e



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

manutenzione, affinché la qualità degli spazi non venga valutata soltanto al momento della loro realizzazione o consegna.

- In **materia di territorio e qualità della vita**, si propone di verificare la coerenza tra l'attuazione per stralci e il funzionamento complessivo degli ambiti, con particolare riferimento all'accessibilità di parchi, scuole e presidi sanitari, alla continuità dei percorsi pedonali e delle connessioni ciclabili, ai collegamenti con il trasporto pubblico, alla disponibilità delle reti idriche e fognarie, al drenaggio e ai servizi collettivi. Si ritiene utile acquisire dagli uffici competenti una lettura integrata dei progetti di trasformazione e delle infrastrutture già approvate o programmate, senza assumere che interventi differenti facciano necessariamente parte del medesimo progetto né anticipare valutazioni sulla disciplina della circolazione, riservate agli organismi competenti.

- In **materia di turismo e marketing territoriale**, si rileva che il recupero delle aree ex industriali e dei luoghi identitari di Napoli Est può incidere sulla fruizione pubblica e sulla riconoscibilità dei quartieri. Con particolare riferimento ai contesti costieri e al patrimonio storico-produttivo, viene evidenziata l'opportunità di verificare se e come le trasformazioni possano coordinarsi con l'accessibilità dei luoghi, la continuità degli spazi pubblici, la valorizzazione del paesaggio, il patrimonio materiale e immateriale e possibili itinerari di prossimità. Non viene presunta l'esistenza di specifiche destinazioni turistiche non contenute negli atti.

Dall'analisi dell'Odg, emergono le seguenti questioni istruttorie:

1. Dimensionamento riferito alla Municipalità e fabbisogno dei servizi

La Presidente Palumbo rileva che la nota di trasmissione espone stime relative a interi ambiti di trasformazione: per Feltrinelli si prospetta il passaggio da circa 200 a circa 1.270 alloggi; per Ponticelli da circa 260 a circa 550; per l'ambito ex Raffinerie da circa 3.000 a circa 5.380. Tali dati descrivono potenzialità della disciplina proposta e non alloggi già costruiti o necessariamente attribuibili per intero alla Municipalità 6. Si ritiene pertanto necessario conoscere, per ogni porzione ricadente nel perimetro municipale, la superficie interessata, le abitazioni e gli abitanti teorici, la domanda prevedibile di servizi e le dotazioni esistenti o da realizzare. Assumono rilievo, per le competenze della Commissione, gli effetti dell'eventuale maggiore popolazione su benessere, salubrità e fruizione degli spazi: verde di quartiere, aree gioco, impianti e luoghi destinati al movimento, strutture di aggregazione e collegamenti sicuri. In termini di raccordo istituzionale, si ritiene inoltre utile acquisire le valutazioni dei soggetti competenti sulla rete scolastica, sui servizi educativi e sui servizi sanitari di prossimità, senza assumere funzioni programmatiche estranee alla Commissione.

1 bis. Edilizia residenziale sociale: quote, titolarità e benefici territoriali

La Presidente osserva che l'indicazione di una quota di edilizia residenziale sociale – ERS – non chiarisce, da sola, quale parte delle abitazioni sarà effettivamente destinata alla proprietà o

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

disponibilità pubblica e quale rimarrà di iniziativa privata convenzionata. La nota comunale illustra diverse modalità attuative; nel caso dell'impiego del surplus di attrezzature e dell'adeguamento dell'indice fondiario, indica il 20% della componente residenziale complessiva come ERS e, all'interno di tale quota, il 20% destinato alla cessione al Comune. Per la rimodulazione a parità di volumi la nota descrive invece il ricorso all'ERS privata convenzionata. La Presidente propone pertanto di acquisire una scheda esplicativa per ciascun ambito, senza estendere automaticamente lo stesso meccanismo a tutti gli interventi. Ai fini delle competenze della 1ª Commissione, ritiene inoltre necessario conoscere, per ciascuna porzione ricadente nel territorio municipale, gli alloggi teoricamente previsti, le relative quote di ERS convenzionata e di eventuale cessione pubblica, la popolazione aggiuntiva stimata e le dotazioni effettivamente necessarie: aree verdi, spazi per lo sport e il tempo libero, servizi di prevenzione e di salute territoriale, accessi sicuri e strutture collettive. L'istruttoria dovrà chiarire in quali fasi e con quali strumenti di garanzia tali servizi potranno essere fruibili per la popolazione esistente e per quella eventualmente insediata.

1 ter. Eventuali quote di ricollocazione residenziale dalla Zona Rossa Vesuviana

La nota comunale annovera fra gli obiettivi della Variante la possibile delocalizzazione di quote residenziali non più realizzabili nella Zona Rossa Vesuviana verso l'area orientale. Tale finalità programmatica non identifica, di per sé, gli alloggi effettivamente previsti nel territorio della Municipalità 6 né ne dimostra la realizzazione.

La Presidente propone quindi di chiedere agli uffici se siano già individuate quote, ambiti di destinazione, superfici e tempi, distinguendo le nuove previsioni dalla capacità insediativa già consentita dal PRG vigente.

Per le materie della Commissione appare inoltre necessario acquisire le valutazioni sulla domanda aggiuntiva di servizi e sulla qualità ambientale e sanitaria dei contesti eventualmente interessati, con riferimento alla disponibilità di verde, spazi sportivi, percorsi di accesso e servizi di prossimità. Le valutazioni di viabilità e di edilizia restano demandate ai competenti uffici e Commissioni, mentre la 1ª Commissione esamina esclusivamente i relativi riflessi su ambiente, salute e fruizione del territorio.

2. Bonifiche, VAS/VIncA, qualità dell'aria, suolo e acque

L'esame istruttorio richiede di individuare quali ambiti o porzioni siano soggetti a vincoli e procedimenti ambientali, quali documenti risultino disponibili e quali verifiche siano necessarie in relazione alle future trasformazioni. Nel corso dell'istruttoria è stata evidenziata la necessità di acquisire un quadro aggiornato dello stato delle eventuali bonifiche e delle relative responsabilità, nonché dello stato procedimentale del Rapporto Ambientale integrato con VIncA. Il richiamo alla presenza del SIN non può sostituire, per ciascun sito, gli accertamenti tecnici sulle matrici ambientali, sui procedimenti effettivamente aperti e sulle condizioni di compatibilità con gli usi

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

previsti. Quanto al ciclo delle acque, è stata evidenziata la necessità di verificare la capacità della rete fognaria, il drenaggio delle acque meteoriche e gli eventuali interventi di adeguamento necessari a servizio dei nuovi comparti. Nelle aree ex industriali, il riuso del suolo deve essere valutato congiuntamente alla protezione della salute e alla prevenzione degli eventuali impatti ambientali, prestando attenzione ai tempi di realizzazione delle opere collettive.

3. Stralci autonomi, standard e coordinamento con programmi esistenti

La possibilità di attuazione per stralci pone un quesito operativo: in che modo saranno resi disponibili, per ogni comparto, gli spazi e i servizi necessari al suo funzionamento senza demandare le dotazioni essenziali al completamento di trasformazioni future e non temporalmente definite? Si propone pertanto di acquisire il quadro delle aree pubbliche previste, delle cessioni e delle eventuali monetizzazioni, nonché gli atti che individuano tempi, soggetti obbligati, opere contestuali e modalità di manutenzione. La Presidente propone altresì di acquisire dagli uffici lo stato documentato degli eventuali Programmi di Recupero Urbano e degli altri strumenti pubblici pertinenti, al fine di verificarne il coordinamento con le nuove modalità attuative. In assenza di tale ricognizione, non viene assunto come accertato né l'abbandono dei PRU né la loro automatica prevalenza sulla Variante.

4. Modifiche degli elaborati e affidabilità del confronto municipale

Nel corso dell'istruttoria è stata formulata la richiesta di acquisire un quadro comparativo delle norme, delle schede d'ambito e delle tavole, distinguendo il testo vigente, quello adottato, il testo successivo all'esame delle osservazioni e gli eventuali ulteriori aggiornamenti, con numero di versione, data, estremi dell'atto e indicazione delle modifiche intervenute. Per gli aspetti ambientali viene inoltre ritenuto necessario acquisire chiarimenti formali sui riferimenti procedurali riportati nella nota e sulla corrispondenza tra gli elaborati ambientali e la versione urbanistica esaminata. Il raffronto è ritenuto utile per distinguere il contenuto effettivamente oggetto dell'istruttoria dalle modifiche intervenute successivamente. Nel caso di variazioni sostanziali incidenti sulle materie della 1ª Commissione, viene evidenziata l'opportunità di una tempestiva comunicazione alla Municipalità, demandando agli uffici competenti la verifica delle eventuali forme di rinnovazione del confronto municipale previste dalla disciplina applicabile.

5. Riferimenti del procedimento e identificazione univoca del testo esaminato

La Presidente rileva la necessità di un chiarimento formale sui rinvii contenuti nella nota PG/2026/872394. La premessa della documentazione esaminata richiama la deliberazione di Giunta comunale n. 292 del 26 giugno 2025 quale approvazione del preliminare, mentre l'avviso ufficiale di adozione della Variante in esame indica la deliberazione n. 369 del 31 luglio 2025. Si ritiene pertanto opportuno chiedere al Servizio Pianificazione urbanistica generale e attuativa di precisare il



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

corretto antecedente procedimentale, senza anticipare valutazioni sulla validità degli atti. Si ritiene inoltre necessario chiarire lo stato e la versione del Rapporto Ambientale integrato con VIncA, verificare la numerazione delle NTA relative all'ambito 18 – Ponticelli e indicare versione e data dei documenti sottoposti alla consultazione municipale. Tali richieste sono finalizzate a identificare con certezza il fascicolo oggetto dell'esame e non intendono sostituire le valutazioni tecniche o procedurali degli organi competenti.

6. Insegnamenti procedurali richiamati dall'esperienza della rete ciclabile e applicazione alla Variante

La Presidente chiarisce che il precedente della rete ciclabile non viene richiamato per riesaminare, nell'ambito del presente ordine del giorno, le scelte relative a tracciato, sosta o disciplina della circolazione. Il richiamo riguarda esclusivamente il metodo del confronto istituzionale e la necessità che un parere municipale, formulato sulla base della documentazione resa disponibile in una determinata fase, sia chiaramente riferibile agli elaborati effettivamente conosciuti. Le valutazioni sul tracciato Volpicella-De Meis e sugli eventuali altri assi della rete orientale restano oggetto di un'istruttoria autonoma, nell'ambito della quale dovranno essere acquisiti gli atti di approvazione, le planimetrie delle differenti fasi progettuali e i riscontri sulle comunicazioni effettivamente inviate alla Municipalità. Le questioni prospettate da residenti e operatori economici dovranno essere verificate dai servizi competenti e non vengono rappresentate come conclusioni tecniche già acquisite. Per la Variante urbanistica viene invece evidenziata l'esigenza di un metodo documentale verificabile: individuazione della versione esatta sulla quale è richiesto il contributo municipale; schede riferite ai singoli ambiti o alle porzioni ricadenti nella Municipalità 6; indicazione delle opere necessarie all'accesso ai servizi e alla fruizione degli spazi pubblici; evidenza delle modifiche intervenute dopo osservazioni e integrazioni; comunicazione delle eventuali variazioni sostanziali e confronto con gli organi interessati secondo le rispettive competenze. L'obiettivo dell'istruttoria è conoscere le condizioni territoriali nelle quali potranno essere realizzati gli interventi, distinguendo le opere previste, finanziate, autorizzate e concretamente fruibili.

All'esito dell'ampia introduzione, si apre il confronto tra i Commissari presenti.

Prende la parola il Consigliere Gennaro Amato attenzionando il rapporto tra trasformazioni urbanistiche e tutela ambientale: richiama la necessità di verificare quali aree effettivamente interessate dalla Variante ricadano nel SIN Napoli Orientale e quali siano i procedimenti di caratterizzazione, messa in sicurezza o bonifica tuttora aperti. Egli chiede che agli uffici venga richiesto un quadro riferito ai singoli ambiti e non soltanto al territorio nel suo complesso, con indicazione delle condizioni che dovranno essere soddisfatte prima di eventuali cambi di destinazione e nuovi insediamenti. Inoltre, il Consigliere Amato evidenzia l'esigenza di acquisire



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

informazioni puntuali sulle verifiche ambientali già effettuate, sui soggetti competenti nei diversi procedimenti e sui relativi tempi. Pone particolare attenzione ai possibili effetti dell'eventuale incremento residenziale sulla qualità dell'aria, sul rumore, sul deflusso delle acque e sulla capacità della rete fognaria, chiedendo che siano valutate le opere di adeguamento eventualmente necessarie e che venga chiarito quali siano già realizzate, finanziate o ancora da programmare. Sottolinea la necessità che l'aumento delle previsioni abitative sia accompagnato da una valutazione delle relative ricadute ambientali e da una verifica dei servizi necessari in rapporto all'eventuale incremento della popolazione residente, con particolare attenzione alla salubrità dei luoghi e allo stato delle bonifiche. Il Consigliere richiama inoltre l'esito del Consiglio municipale, riferendo che l'espressione del parere sulla Variante è stata rinviata a una successiva seduta di approfondimento, nella quale è prevista la partecipazione del firmatario del documento oggetto di esame, al fine di consentire ulteriori chiarimenti prima della decisione. Chiede pertanto che ogni successiva previsione insediativa sia accompagnata da un quadro più completo delle condizioni ambientali e dei servizi necessari alla popolazione attuale e futura. Nel corso dell'intervento riportato nel presente verbale non esprime un orientamento conclusivo favorevole o non favorevole sulla Variante.

Invece, il Consigliere Limatola richiama le potenzialità dei luoghi identitari di Napoli Est, con particolare attenzione agli ex complessi produttivi e agli ambiti prossimi alla costa, quali elementi rilevanti per la valorizzazione ambientale, culturale e turistica del territorio. Sottolinea l'esigenza che ogni ipotesi di riuso tenga conto della continuità dei percorsi pubblici, della qualità del paesaggio, della riconoscibilità dei luoghi e delle effettive condizioni di fruizione da parte della cittadinanza. Inoltre, il Consigliere Limatola evidenzia l'opportunità che le nuove previsioni residenziali, comprese quelle caratterizzate da una maggiore qualità abitativa, non risultino concentrate in una sola parte della Municipalità, ma possano contribuire in maniera equilibrata alla valorizzazione di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, accompagnandosi in ciascun quartiere a servizi, spazi pubblici e dotazioni adeguate. Propone di acquisire dagli uffici elementi utili a comprendere se la futura progettazione possa favorire itinerari e spazi accessibili e chiede, contestualmente, una ricognizione dello stato di attuazione degli eventuali Programmi di Recupero Urbano e degli altri progetti pubblici interessanti le medesime aree, al fine di verificarne il raccordo con i nuovi strumenti attuativi. Nel corso della discussione dichiara di orientarsi favorevolmente rispetto alla Variante, accompagnando tale valutazione con osservazioni e richieste di chiarimento. In particolare, ritiene necessario conoscere quali servizi siano già disponibili, quali necessitino di potenziamento e quali ulteriori dotazioni siano previste in rapporto all'eventuale incremento della popolazione residente, con particolare attenzione agli spazi pubblici, al verde, alle attrezzature sportive e ai servizi di prossimità. Il Consigliere ritiene pertanto possibile esprimere parere



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

favorevole con osservazioni, chiedendo che tali elementi siano ulteriormente chiariti e rappresentati dall'Amministrazione comunale nel prosieguo del procedimento.

Al termine del confronto, la Presidente Palumbo, sulla base delle questioni emerse nel corso dell'istruttoria, riassume le principali richieste di approfondimento:

1. conoscere, per le porzioni degli ambiti effettivamente ricadenti nella Municipalità 6, il numero teorico delle nuove abitazioni e della popolazione insediabile;
2. acquisire un quadro dei servizi esistenti, di quelli da potenziare e di quelli da realizzare in relazione alle nuove previsioni insediative;
3. conoscere lo stato degli eventuali procedimenti ambientali, delle caratterizzazioni, delle bonifiche e delle messe in sicurezza;
4. verificare la capacità delle reti, del sistema fognario e del drenaggio;
5. conoscere ubicazione, tempi di realizzazione e modalità di gestione di parchi, aree verdi, aree gioco, spazi sportivi e altri servizi collettivi;
6. distinguere le dotazioni concretamente realizzate sul territorio dalle eventuali monetizzazioni;
7. chiarire la composizione dell'edilizia residenziale sociale, distinguendo la componente privata convenzionata dagli eventuali alloggi destinati alla cessione o alla disponibilità pubblica;
8. acquisire informazioni sulle eventuali quote abitative connesse alla Zona Rossa Vesuviana e sui conseguenti fabbisogni di servizi;
9. conoscere lo stato dei Programmi di Recupero Urbano e degli altri programmi pubblici già previsti nelle aree interessate;
10. conoscere, per le principali opere necessarie alla popolazione, i soggetti attuatori, le risorse disponibili e i tempi di realizzazione;
11. acquisire una versione coordinata, aggiornata e chiaramente identificabile degli atti della Variante;
12. garantire la tempestiva comunicazione alla Municipalità delle eventuali modifiche sostanziali che incidano sul territorio e acquisire dagli uffici competenti gli elementi necessari a valutare l'effettiva accessibilità ai servizi, agli spazi pubblici e alle principali dotazioni territoriali.

A sintesi della seduta, **la Commissione predispone e redige relazione conclusiva avente per oggetto: "variante urbanistica – esame istruttorio delle ricadute sul territorio della Municipalità 6: esame e approfondimento istruttorio della variante urbanistica finalizzata alla revisione delle regole e delle modalità di attuazione della pianificazione urbanistica con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione ricadenti nel territorio municipale e ai profili di competenza della Commissione."** che si allega in calce al presente verbale.

Alle ore 10:10 entra il Consigliere Limatola Luigi.

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

Alle ore 10:15 entra il Consigliere Capasso Armando.

Alle ore 10:30 esce il Consigliere Improta Antonio.

Alle ore 10:40 esce il Consigliere Simonetti Daniele.

Al termine della seduta alle ore 11:00 il Presidente Rossana Palumbo procede all'appello nominale, all'esito del quale risultano presenti n. 5 Consiglieri: Amarante Carmela (in sostituzione del Consigliere Melluso Gabriele appartenente allo stesso Gruppo Consiliare "*Gruppo Misto*", giusta delega a mezzo mail del 28.09.2026 acquista con PG/2026/1020894 del 28.09.2026 che si allega in calce al presente verbale); Amato Gennaro; Capasso Armando; Limatola Luigi e Palumbo Rossana.

Il Presidente Rossana Palumbo **alle ore 11:00 dichiara sciolta la seduta.**

Il Presidente Rossana Palumbo attesta la sussistenza e la permanenza del *quorum* strutturale per l'intera durata della presente seduta della Commissione Consiliare.

Risulta assente il Consigliere Caporali Francesco; De Falco Carmine A.; Esposito Carmine; Grieco Francesco; La Monica Salvatore; Scala Antonio; Sessa Emilia e Testa Carmela.

E' verbale.

Il Segretario della Commissione
Domenico Aliperta

Il Presidente della Commissione
Rossana Palumbo



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITÀ 6 – PONTICELLI, BARRA, SAN GIOVANNI A TEDUCCIO

1ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Ambiente – Salute – Sport – Territorio – Marketing territoriale – Turismo

RELAZIONE CONCLUSIVA

Oggetto: variante urbanistica – esame istruttorio delle ricadute sul territorio della Municipalità 6: esame e approfondimento istruttorio della variante urbanistica finalizzata alla revisione delle regole e delle modalità di attuazione della pianificazione urbanistica con particolare riferimento agli ambiti di trasformazione ricadenti nel territorio municipale e ai profili di competenza della Commissione

A conclusione dell'esame svolto nella seduta tematica del 28.09.2026 dalla 1ª Commissione Consiliare Permanente sulla Variante urbanistica di cui alla nota PG/2026/872394 del 17 agosto 2026, la Presidente riassume le principali questioni emerse nel corso dell'istruttoria e le differenti valutazioni espresse dai componenti.

La discussione si è concentrata sulle ricadute della Variante nelle materie di competenza della Commissione – ambiente, salute, sport, territorio, turismo e marketing territoriale – con particolare attenzione agli effetti che le nuove previsioni insediative potranno produrre sulla qualità della vita dei residenti attuali e futuri.

È emersa, in primo luogo, la necessità di conoscere con maggiore precisione il dimensionamento delle trasformazioni effettivamente riferibile al territorio della Municipalità 6.

I dati relativi agli interi ambiti urbanistici non consentono infatti, da soli, di individuare quante nuove abitazioni e quanti nuovi abitanti potranno riguardare concretamente Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio.

Da tale elemento discende una delle questioni maggiormente richiamate nel corso della seduta: il rapporto tra incremento delle abitazioni e disponibilità dei servizi.

Dalla discussione è emersa l'esigenza di conoscere non soltanto quali servizi siano già presenti, ma anche quali necessitino di potenziamento e quali ulteriori dotazioni debbano essere previste in rapporto alla popolazione eventualmente insediata, con particolare riferimento a verde pubblico, aree gioco, spazi sportivi, servizi di prossimità, strutture collettive e reale accessibilità degli stessi.

Particolare attenzione è stata inoltre riservata alle condizioni ambientali delle aree interessate.



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

È stata sottolineata la necessità di acquisire un quadro riferito ai singoli ambiti sullo stato degli eventuali procedimenti di caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica, nonché sulle condizioni ambientali, sulla capacità delle reti, sul sistema fognario e sul drenaggio delle acque.

La discussione ha riguardato anche le modalità di attuazione per comparti o stralci, evidenziando l'esigenza che la realizzazione delle componenti residenziali sia accompagnata dalla concreta disponibilità delle opere e dei servizi necessari, evitando che le dotazioni destinate alla collettività siano rinviate a fasi successive non chiaramente definite.

È stata altresì richiamata la necessità di conoscere lo stato dei Programmi di Recupero Urbano e degli altri interventi pubblici già programmati, al fine di comprenderne il rapporto con le nuove previsioni e verificare, ove ancora attuali, le opere, gli spazi e le attrezzature già previste.

Per quanto riguarda l'edilizia residenziale sociale, è stata evidenziata l'opportunità di distinguere con maggiore chiarezza la quota di edilizia privata convenzionata dagli eventuali alloggi destinati alla cessione o comunque alla disponibilità pubblica.

Ulteriori chiarimenti sono stati richiesti in merito alle eventuali quote residenziali collegate alle esigenze della Zona Rossa Vesuviana, al fine di comprendere se esse siano già quantificate e localizzate e quali ulteriori fabbisogni di servizi possano determinare.

Un ulteriore tema trasversale ha riguardato la chiarezza e l'aggiornamento della documentazione.

La Presidente ha richiamato, esclusivamente sotto il profilo del metodo, l'esperienza della rete ciclabile Volpicella-De Meis, evidenziando l'esigenza che il parere della Municipalità sia sempre riferibile agli elaborati effettivamente conosciuti al momento della valutazione e che eventuali successive modifiche rilevanti per il territorio siano adeguatamente rappresentate agli organi municipali.

La stessa esigenza viene posta per la Variante: occorre poter individuare con certezza la versione degli atti sottoposta all'esame della Municipalità, conoscere le modifiche intervenute nelle diverse fasi del procedimento e ricevere tempestiva comunicazione delle eventuali variazioni sostanziali.

Posizioni espresse nel corso della seduta

Nel corso della discussione sono emerse valutazioni differenti rispetto all'esito del parere sulla Variante.

La Presidente Rossana Palumbo ha ribadito di non essere contraria alla rigenerazione urbana né al recupero delle aree dismesse, ma ha dichiarato che, allo stato degli elementi disponibili, la propria valutazione personale è non favorevole, ritenendo necessario acquisire un quadro più completo e verificabile delle ricadute delle trasformazioni sul territorio, sui servizi, sull'ambiente e sulle dotazioni collettive.

Il Consigliere Limatola ha espresso invece un orientamento favorevole con osservazioni, richiedendo ulteriori chiarimenti sui servizi necessari in rapporto all'incremento della popolazione e

La presente copia informatica è conforme all'originale cartaceo su cui sono state apposte le firme olografe del Presidente della Commissione e del Segretario verbalizzante, e materialmente in possesso della Segreteria del Consiglio della Municipalità 6



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

sottolineando l'opportunità che le nuove previsioni residenziali, comprese quelle caratterizzate da una maggiore qualità abitativa, contribuiscano in maniera equilibrata alla valorizzazione di Barra, Ponticelli e San Giovanni a Teduccio, senza concentrarsi in una sola parte della Municipalità.

Il Consigliere Amato ha posto particolare attenzione alle condizioni ambientali, alle bonifiche, alla salubrità dei luoghi, alla capacità delle reti e ai servizi necessari in rapporto all'eventuale incremento della popolazione. Ha inoltre richiamato il rinvio dell'espressione del parere da parte del Consiglio municipale a una successiva seduta di approfondimento. Nel corso dell'intervento riportato nel verbale ha espresso un orientamento conclusivo favorevole con osservazioni sulla Variante.

Dagli interventi è emersa la comune esigenza di disporre di ulteriori elementi conoscitivi sulle concrete ricadute delle trasformazioni sul territorio.

Richieste di approfondimento

La Presidente, sulla base delle questioni emerse nel corso dell'istruttoria, riassume le principali richieste di approfondimento:

1. conoscere, per le porzioni degli ambiti effettivamente ricadenti nella Municipalità 6, il numero teorico delle nuove abitazioni e della popolazione insediabile;
2. acquisire un quadro dei servizi esistenti, di quelli da potenziare e di quelli da realizzare in relazione alle nuove previsioni insediative;
3. conoscere lo stato degli eventuali procedimenti ambientali, delle caratterizzazioni, delle bonifiche e delle messe in sicurezza;
4. verificare la capacità delle reti, del sistema fognario e del drenaggio;
5. conoscere ubicazione, tempi di realizzazione e modalità di gestione di parchi, aree verdi, aree gioco, spazi sportivi e altri servizi collettivi;
6. distinguere le dotazioni concretamente realizzate sul territorio dalle eventuali monetizzazioni;
7. chiarire la composizione dell'edilizia residenziale sociale, distinguendo la componente privata convenzionata dagli eventuali alloggi destinati alla cessione o alla disponibilità pubblica;
8. acquisire informazioni sulle eventuali quote abitative connesse alla Zona Rossa Vesuviana e sui conseguenti fabbisogni di servizi;
9. conoscere lo stato dei Programmi di Recupero Urbano e degli altri programmi pubblici già previsti nelle aree interessate;
10. conoscere, per le principali opere necessarie alla popolazione, i soggetti attuatori, le risorse disponibili e i tempi di realizzazione;



Municipalità 6

Ponticelli

Barra

San Giovanni a Teduccio

U.O. Organi Politici

11. acquisire una versione coordinata, aggiornata e chiaramente identificabile degli atti della Variante;
12. garantire la tempestiva comunicazione alla Municipalità delle eventuali modifiche sostanziali che incidano sul territorio e acquisire dagli uffici competenti gli elementi necessari a valutare l'effettiva accessibilità ai servizi, agli spazi pubblici e alle principali dotazioni territoriali.

Conclusioni

L'attività istruttoria ha consentito di mettere a fuoco una serie di questioni che potranno contribuire alla successiva valutazione del Consiglio municipale. Le differenti posizioni espresse dai componenti vengono riportate nel verbale nella loro autonomia e non vengono ricondotte a un orientamento unitario non formalmente assunto. Non essendo stato sottoposto a votazione un documento conclusivo, la presente relazione non costituisce parere collegiale della 1^a Commissione. Essa rappresenta la sintesi conclusiva dell'attività istruttoria svolta, delle questioni approfondite e delle posizioni espresse nel corso della seduta e viene trasmessa, unitamente al verbale, ai fini della successiva trattazione da parte del Consiglio della Municipalità 6.

La Presidente della 1^a Commissione Consiliare Permanente
Rossana Palumbo